

Verbale di riunione del Comitato RSN5 n. 27 del 10/02/2022

Il giorno 10/02/2022, alle ore 15:15, si apre la riunione n. 27 del CSN5, in forma telematica, con all'OdG:

1. Comunicazioni (Disciplinare CSN-DS, PNRR etc)
2. Forum Tecnologia
3. Aggiornamento sullo studio Ric/Tec
4. Schede: Audizioni e Keywords
5. Grants e commissioni
6. AoB

Partecipano il presidente Ugo Becciani (UB) e i seguenti coordinatori locali: Pietro Bolli (PB), Andrea Bulgarelli (AB), Deborah Busonero (DB), Giulio Capasso (GC), Paolo Franzetti (PF), Ugo Lo Cicero (ULC), Marco Molinaro (MM), Tonino Pisanu (TP), Simona Righini (SR), Pierluca Sangiorgi (PS), Francesco Santoli (FS), Alessio Zanutta (AZ), Fabrizio Vitali (FV)

Assenti: Gianluca Di Rico (GDR), Claudio Pernechele (CP)

1. Comunicazioni

Relativamente al disciplinare per i rapporti tra la DS e i CSN, è circolata una bozza alla quale fornire i nostri commenti. Vista l'importanza dell'argomento, si vorrebbe riuscire ad avere il disciplinare implementato entro la fine del nostro mandato. Tre persone si incaricano di lavorare su questo punto: UB, DB e FV.

UB fornisce un quadro degli elementi salienti della proposta PNRR per il Centro Nazionale dedicato al calcolo, all'interno della quale INAF è lo spoke per "Astrophysics (completare da video)" e collabora ad altri spoke. In totale, la richiesta di INAF è di 8 milioni.

UB completa la carrellata citando anche l'impegno di INAF nelle proposte per il bando infrastrutture.

Relativamente alle proposte ELT-SKA, CTA+ e Croce del Nord, viene fornito un brevissimo overview di quanto presentato nei webinar organizzati dalla DS.

Dagli incontri sono emerse indicazioni pratiche per lo staff che vuole aderire. In particolare, è stato specificato che le FTE presentate nei proposal sono specifiche e devono essere rendicontate in modo univoco. Non sono ammesse sovrapposizioni: le FTE di progetti diversi, se entrambi approvati, devono essere garantite e rendicontate separatamente (esempio: dichiarando 0.3 FTE in un progetto e 0.3 in un altro, se vengono approvati entrambi si devono impegnare 0.6 FTE totali). Il caso delle proposte per il bando infrastrutture è diverso, perché non si tratta di FTE rendicontabili. Le FTE indicate sono al momento virtuali, in quanto si concretizzano solo in caso di approvazione delle proposte e sono passibili di revisione in fase

2. Non è chiaro se poi, a proposte approvate, si possano eventualmente trovare sostituti qualora la propria disponibilità reale risultasse inferiore a quella preventivata.

Seguono scambi e commenti sui vincoli di utilizzo dei fondi PNRR.

Punti fissi sono le percentuali (stabilite sull'intero bando, non per le singole proposte) di utilizzo dei fondi nelle Regioni del Sud e le procedure che favoriscano l'arruolamento di donne. Altri elementi sono ancora confusi. In particolare, non è stato chiarito se si possano bandire AdR: se per i Centri Nazionali sembrano essere stati sdoganati, in quanto equiparati alla formazione, per gli altri bandi la situazione sembra essere opposta.

Un'altra informazione che risulta, al momento, sicura solo per i Centri Nazionali riguarda la rimodulazione delle proposte: il Ministero ha facoltà di effettuare una rimodulazione, intervenendo in modo "chirurgico" sugli spoke. Non è chiaro se questo si applichi anche agli altri bandi, o se si possa incorrere in tagli orizzontali (o in scenari del tipo "tutto o niente").

La procedura di valutazione delle proposte si concluderà entro 90 gg dalla deadline di sottomissione.

2. Forum tecnologia

La DS ha comunicato di essere disponibile a presenziare, salvo priorità che dovessero emergere.

Nei giorni 4-11 luglio c'è disponibilità logistica a Catania, con costi molto limitati (aule adeguate, catering in ambiente all'aperto).

Si discute su quali siano state le reazioni della comunità sull'iniziativa, a valle delle informazioni che ogni membro CSN5 ha fatto circolare presso la propria struttura.

Risulta che chi lavora a progetti e attività che possiedono già un coordinamento nazionale fatica a vedere la necessità e lo scopo di questo forum. Forse spiegare meglio quali siano gli obiettivi del forum consentirebbe di farlo apprezzare maggiormente, ma è anche vero che le tantissime attività in corso (più quelle che arriveranno col PNRR) disincentivano dal partecipare a un ulteriore impegno.

Ha riscosso perplessità anche il fatto di avere un solo speaker per struttura, per il timore che la cosa si trasformi in una presentazione un po' sterile delle attività in corso. Tra l'altro, non è detto che l'organizzazione locale delle attività sia facilmente incasellabile nei blocchi tematici previsti per gli interventi; anche qui servirebbero chiarimenti. La presentazione per sede è da alcuni considerata spersonalizzante; queste persone preferirebbero presentazioni riservate ai diversi gruppi, pur apprezzando l'idea generale. In alcune sedi il feedback è stato maggiormente positivo, ma in generale la risposta è stata piuttosto fredda, primariamente per via del peso delle attività in corso e all'orizzonte. C'è anche la questione relativa alla location: non tutti sono convinti di poter/voler partecipare se i costi e gli spostamenti sono impegnativi.

Si propone di discutere l'iniziativa in modo più diretto con la comunità e valutare se apportare cambiamenti (al periodo, al programma) in modo da rispondere alle perplessità ed esigenze manifestate. Un piccolo comitato, costituito da UB, DB e chi vorrà aggiungersi, organizzerà per marzo un incontro virtuale con la comunità, della durata di 90 minuti, per fornire informazioni e raccogliere feedback, replicato in una seconda data per garantire maggiore partecipazione.

3. Aggiornamento sullo studio Ric/Tec

Il lavoro, a valle dei risultati raccolti con la survey e comunicati al CdA, non è ulteriormente progredito. Le richieste espresse riguardo ai concorsi imminenti sembrano essere state recepite (commissioni separate per raggruppamento e per profilo), cosa che costituisce un risultato positivo. Nella comunità però permangono dubbi a proposito dei passaggi di profilo, cosa che punta alla necessità di definire i diversi profili in modo più chiaro. Questo è anche importante per gli scenari che si affacciano all'orizzonte: il Ministero (vedasi art. 310 b della legge di bilancio 2022) finanzierà passaggi di livello già dal 2023, portando una quota di ricercatori a primi ricercatori (e similmente i tecnologi a primi tecnologi), svuotando in parte la fascia ricercatore/tecnologo. Stabilire quindi le caratteristiche dei profili in cui poter essere inquadrati è particolarmente rilevante.

Una nuova iterazione con la comunità su questi temi è opportuna, così come la diffusione (finora non ancora avvenuta) della relazione che riassume e commenta i risultati della survey.

4. Schede: Audizioni e Keywords

Rinviato a riunione successiva, da tenersi possibilmente entro 2 settimane.

5. Grant e commissioni

Entro il giorno 15 febbraio il CSN5 deve fornire due nomi per la commissione RSN5 per i Mini Grants, ai quali si aggiungerà un membro scelto dai vertici. Devono essere afferenti primari RSN5. AB comunica la propria disponibilità, eventuali altre andranno sondate anche tra gli assenti. L'altro nome si cerca tra lo staff INAF ma esternamente al CSN5; si raccoglieranno suggerimenti anche off-line, visto che - al momento di questa discussione - non tutti i membri sono presenti, e ci si riunirà rapidamente in separata sede per la decisione finale. Si ritiene importante proporre un nome di area informatica e uno di area strumentale/osservativa/spaziale.

E' stato richiesto anche di proporre due nomi per la commissione generale, che sarà composta di 5 membri, uno per RSN, e coprirà tutti gli altri grant INAF. A questo scopo si ritiene utile impiegare le liste di nomi composte in occasione dei PRIN 2019, quando fu parimenti chiesto di esprimere preferenze per la rosa dei nominativi. Per conferma, gli assenti saranno consultati off-line e la decisione finale sarà formalizzata in una estensione di questa riunione, fissata per lunedì 14/02 alle ore 12:30.

La riunione è sospesa alle ore 17:50.

La riunione riprende il giorno 14/02/2022 alle ore 12:40; sono presenti:

Ugo Becciani (UB), Pietro Bolli (PB), Andrea Bulgarelli (AB), Deborah Busonero (DB), Giulio Capasso (GC), Gianluca Di Rico (GDR), Ugo Lo Cicero (ULC), Marco Molinaro (MM), Claudio Pernechele (CP), Simona Righini (SR).

I diversi rappresentanti riportano l'esito delle indagini condotte tra i colleghi, a proposito della raccolta di disponibilità per la commissione dei Mini Grant per RSN5.

I nomi emersi sono:

- Cesare Molfese - Osservatorio Astronomico di Capodimonte
- Federico Landini - Osservatorio Astronomico di Torino
- Mauro Dolci - Osservatorio Astronomico d'Abruzzo (da confermare a strettissimo giro)

Per garantire a tutti i membri del CSN5 di scegliere, si stabilisce di creare un Google Sheet per raccogliere le preferenze. Tale foglio sarà accessibile dalle ore 17 del giorno stesso, e sarà chiuso alle ore 16 del successivo (15 febbraio). Entro l'apertura delle votazioni si renderanno disponibili, in un Google DOC condiviso, brevi riassunti dei CV dei candidati.

L'esito di questa votazione porterà a definire il candidato "esterno" per la commissione. Relativamente al candidato interno al CSN5, si conferma all'unanimità la scelta di Andrea Bulgarelli.

Per quanto riguarda i nominativi da proporre per le altre commissioni previste per i grant INAF, i rappresentanti hanno espresso la loro volontà tramite un Google Form: 11 persone hanno votato, all'unanimità è stato stabilito di riutilizzare la graduatoria di nominativi a suo tempo prodotta per le commissioni PRIN 2019. Pertanto, si proporrà il nome di Salvatore Scuderi, che è già stato contattato e ha confermato la propria disponibilità.

La riunione si chiude alle ore 13:20.

Addendum

Alle ore 16 del 15 febbraio 2022 si conclude la votazione online, per la scelta del candidato esterno al CSN da suggerire per la commissione dei mini grant INAF. A maggioranza viene scelto Federico Landini (OA Torino).